



Data e protocollo come da stampa laterale

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001

per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di *funzionario tecnico architetto*, area dei funzionari, CCNL Funzioni Centrali – EPNE da assegnare al Settore Tecnico Centrale 3 “*Pianificazione e gestione degli usi della risorsa*” della sede centrale dell’Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

Premessa

In esecuzione del decreto del Segretario Generale n.78 del 22 ottobre 2024 e della determinazione dirigenziale n. 404 del 23 ottobre 2024, l’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po intende attivare una mobilità esterna ai sensi dell’art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, in ottemperanza alla programmazione 2022, al fine di ricoprire n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di funzionario tecnico architetto, area dei funzionari - CCNL Funzioni Centrali – EPNE da assegnare al Settore 3 Tecnico Centrale 3 “*Pianificazione e gestione degli usi della risorsa*”.

Il presente bando di mobilità costituisce “*lex specialis*”, pertanto la presentazione dell’istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il vincitore verrà assegnato all’Area Tecnica dell’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Le attività verranno svolte presso la struttura centrale dell’ente, sita in Parma, Strada Garibaldi, n. 75.

L’Amministrazione ha attivato la comunicazione di cui all’art. 34 bis del D.Lgs 165/2001 con nota prot. 9307 del 10.10.2024, al cui esito negativo è subordinata la conclusione della presente procedura di mobilità.

Descrizione della posizione lavorativa ed attività specifiche

Posizione ascritta all’area dei funzionari, famiglia professionale “*Funzionario tecnico architetto*”. Appartiene alla famiglia dell’area dei funzionari il lavoratore che espleta attività istruttorie, preparatorie e di redazione di documenti, atti e provvedimenti comportanti un elevato grado di complessità anche mediante interpretazione di norme tecniche e giuridiche, è in grado di utilizzare software di elevata complessità presenti sul mercato o derivanti dalla ricerca; predispone pareri complessi e documenti tecnici per la progettazione di servizi e il controllo di esecuzione; espone eventuali e specifiche relazioni al dirigente, al Segretario generale, alle Conferenze, al Collegio dei revisori e all’OIV. Ha la capacità di interagire nel contesto tecnico ed amministrativo con lo sviluppo di progettualità di studio, la relativa progettazione e la verifica di adeguata coerenza esecutiva (direzione lavori/servizi). Ha la capacità di coordinare gruppi di lavoro.

Con particolare riferimento alle funzioni del Settore 3 “*Pianificazione e gestione degli usi della risorsa*”, il *funzionario tecnico architetto*, in riferimento alle funzioni di pianificazione territoriale in carico all’Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, svolge le proprie attività negli ambiti della tutela e gestione delle risorse idriche e della difesa del suolo, attraverso la realizzazione delle azioni necessarie per:

- la ricostruzione dei quadri conoscitivi e degli scenari evolutivi a supporto dei Piani e Programmi pertinenti;
- la pianificazione, programmazione ed il monitoraggio dell’efficacia e dell’attuazione degli stessi a livello distrettuale e regionale, attraverso l’acquisizione e l’elaborazione di dati e la produzione di informazioni e elaborati tecnici;
- la gestione delle procedure, redazione atti e attività complesse e coordinate finalizzate all’istruttoria per l’adozione di piani/progetti, rilascio pareri;
- la gestione e la realizzazione di progetti intersettoriali e internazionali e la stesura e il controllo dell’attuazione di accordi, convenzioni e altre forme di partenariato con altri Soggetti pubblici e/o privati.

Requisiti generali di partecipazione

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 sono ammessi alla procedura anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nonché i sopraindicati soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) iscrizione nelle liste elettorali;
- c) idoneità fisica all'impiego (accertata dall’amministrazione al momento dell’immissione in servizio);
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- f) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari limitatamente ai candidati per i quali sia previsto tale obbligo.

Requisiti specifici di partecipazione

- a) essere **dipendente a tempo pieno e indeterminato di una Pubblica Amministrazione** tra quelle di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001, con superamento del periodo di prova;
- b) essere in possesso del diploma di **laurea** (vecchio ordinamento), Laurea, Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004) in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Architettura, Ingegneria civile, e i titoli equipollenti, equiparati e corrispondenti ai sensi di legge;
Il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero può partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale, e rilascio dell'equivalente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38, c. 3 del D.Lgs. 165/2001 con decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando.
- c) avere un inquadramento corrispondente **all'area dei funzionari** del comparto delle Funzioni Centrali o inquadramento nell'area funzionale corrispondente in comparti di contrattazione diversi (quale ad es. area dei funzionari e dell'elevata qualificazione degli enti appartenenti alle Funzioni Locali, ecc) con **profilo professionale di funzionario tecnico** (o profilo di analogo contenuto professionale);
- d) avere maturato **esperienza nell'ambito**:
- della gestione, acquisizione ed elaborazione di dati e produzione di informazioni e di elaborati tecnici;
 - della gestione di procedure, redazione atti e attività complesse e coordinate finalizzate all'istruttoria per l'adozione di piani/progetti e rilascio pareri;
 - del coordinamento di gruppi di lavoro;
 - della elaborazione e gestione di progetti settoriali e intersettoriali e della stesura e controllo dell'attuazione di accordi e convenzioni;
- e) non aver riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso né avere procedimenti disciplinari in corso;
- f) autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 il possesso del nulla osta al trasferimento ovvero di non avere necessità del nulla osta al trasferimento in quanto la propria amministrazione non rientra tra quelle per le quali è dovuto (art.30, c.1 del D.Lgs 165/2001).

I requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza fissata nell'avviso per la presentazione della domanda sia al momento dell'eventuale assunzione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa.

Domanda di partecipazione – termini e modalità di presentazione

Le domande dovranno pervenire, pena l'inammissibilità delle stesse, inderogabilmente entro e non oltre il **termine perentorio del 22 novembre 2024 (30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma inPA: <https://www.inpa.gov.it>)** esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (inPA). I dipendenti pubblici interessati a partecipare alla procedura di mobilità dovranno accedere sul portale **<https://www.inpa.gov.it/>**, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

Si raccomanda a tutti i candidati di **prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura** sul portale "InPA" **<https://www.inpa.gov.it/>** in quanto **il curriculum vitae generato dal portale stesso viene utilizzato per la valutazione.**

Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale l'interessato compila il proprio *curriculum vitae* completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2 quater-2 nonies, del d.lgs. 82/2005.

La domanda di partecipazione generata dal sistema deve contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati documentazione integrativa o chiarimenti alla domanda presentata.

Valutazione delle domande

La valutazione delle domande pervenute nei termini previsti è affidata ad apposita Commissione nominata con provvedimento del Segretario Generale.

Criteri di scelta

La scelta del candidato da assumere sarà ispirata a criteri di imparzialità e trasparenza e sarà basata sulla valutazione del **curriculum professionale generato dalla piattaforma InPA** e di un **colloquio attitudinale**.

La valutazione di ogni candidato comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 (trenta) punti, di cui 15 (quindici) punti per il curriculum vitae (generato dalla piattaforma InPA) e 15 (quindici) per il colloquio.

I criteri di dettaglio per l'attribuzione del punteggio sono definiti dalla Commissione.

In particolare, per quanto riguarda il curriculum, la valutazione è effettuata tenendo conto di:

- esperienza lavorativa: sono valutate le precedenti esperienze di lavoro del candidato, con particolare riferimento a quelle attinenti il profilo e l'esperienza richiesti;
- ulteriori titoli professionali, culturali e formativi che hanno attinenza alla professionalità necessaria per il posto da ricoprire;

Non sarà considerato idoneo il candidato il cui curriculum professionale abbia riportato una valutazione inferiore a 10 punti.

La Commissione ha la facoltà di dichiarare fin dalla comparazione dei curricula pervenuti (tramite portale InPA) che nessun candidato risulta idoneo per la copertura del posto e pertanto di non procedere alla valutazione degli stessi.

La Commissione inviterà a successivo colloquio i candidati il cui curriculum sia stato valutato idoneo.

Si fissa per l'eventuale **colloquio la data di venerdì 29 novembre 2024**. Con avviso personale di convocazione inviato esclusivamente a mezzo e-mail o PEC (all'indirizzo comunicato dai candidati) verrà indicato il luogo e l'orario di convocazione e i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale

La mancata presentazione al colloquio anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore equivarrà a rinuncia alla procedura di mobilità e comporterà l'automatica esclusione, senza obbligo di alcuna successiva comunicazione formale.

Il colloquio, teso ad approfondire le specifiche conoscenze e competenze possedute nelle materie proprie del profilo ricercato e gli aspetti motivazionali, verterà su tematiche attinenti le attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum, a valutare il ruolo effettivamente rivestito presso l'ente di appartenenza e a sondare il complesso motivazionale rilevante, in capo al candidato, ai fini del trasferimento presso questa Amministrazione.

Per la valutazione del colloquio la Commissione ha a disposizione un punteggio massimo di 15 punti e non sarà considerato idoneo alla copertura del posto il candidato che abbia conseguito nel colloquio valutazione inferiore a 10 punti.

Risulterà vincitore della procedura di mobilità, il candidato che avrà riportato il punteggio più elevato che, comunque, non potrà essere inferiore a 21/30.

Al termine dei colloqui la Commissione redige la graduatoria in ordine decrescente di valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria esplica la sua validità nell'ambito della presente procedura e per il posto espressamente indicato nel presente avviso.

L'esito della procedura verrà reso noto tramite pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento INPA e sul sito internet www.adbpo.it – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso

Costituzione del rapporto di lavoro

Il candidato vincitore della presente procedura dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e verrà inquadrato nel CCNL funzioni centrali EPNE sulla base dei criteri di equiparazione fissati con DPCM 26 giugno 2015. L'assunzione è a tempo pieno e indeterminato. La stipulazione del contratto è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati.

La presa in servizio presso l'Autorità di bacino dovrà avvenire entro e non oltre il termine indicato dall'Amministrazione nella lettera di richiesta di trasferimento, salvo motivi di differimento richiesti dall'Ente di provenienza che l'Autorità si riserva di valutare.

In caso contrario l'Autorità di bacino si riserva a proprio insindacabile giudizio di procedere all'assunzione del successivo candidato idoneo in ordine di graduatoria.

Ulteriori informazioni

- il presente avviso ha valore esplorativo e non vincola in alcun modo l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po all'assunzione;

- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po non assume responsabilità per eventuali disguidi o comunque problemi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso di mobilità così come di non procedere all'assunzione qualora i candidati non posseggano le professionalità ritenute adeguate alla posizione da ricoprire o per insorgenza di divieti ex legge relativi sia alla procedura di mobilità attivata che all'assunzione;

- la domanda di mobilità volontaria, nonché la partecipazione al colloquio, non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione;
- ai fini della presente procedura non verranno prese in considerazione le domande di mobilità già in possesso di questa Amministrazione e pertanto coloro che abbiano già presentato domanda di mobilità e siano tuttora interessati, dovranno presentare nuova domanda secondo quanto indicato nel presente avviso;
- a seguito della soppressione del "previo assenso dell'Amministrazione di appartenenza" ex articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dal DL 36/2022 convertito con legge 22.06.2022, n.79, **il definitivo assenso dell'Amministrazione di appartenenza al trasferimento sarà richiesto unicamente ai candidati utilmente inseriti nella graduatoria di merito, ove ricorrano le fattispecie riconducibili alle eccezioni** disposte dalla richiamata norma, in relazione alla situazione di ciascuno e a quella dell'Amministrazione di appartenenza che possano renderlo necessario;
- in caso di mancato consenso dell'Amministrazione di appartenenza nel termine perentorio stabilito dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, si procederà allo scorrimento della graduatoria redatta a seguito degli esiti dei colloqui;
- l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs 198/2006, Codice della pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005" e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- Al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico previsto dal CCNL funzioni centrali EPNE, compreso quello accessorio, determinato ai sensi del DPCM 30 novembre 2023 "Disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale". Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e del regolamento UE2016/679.

Si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- Il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, con sede a Parma, Strada Garibaldi, 75 , tel. 0521 2761.
- Il responsabile per la protezione dei dati personali per l'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po è PrivacyCert Lombardia S.r.l. Passaggio Don Seghezzi n. 2 – Bergamo 24122 - Tel. 035-4139494 e-mail: info@privacycontrol.it - PEC: lombardia@pec.privacycert.it.
- Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi.
- Il trattamento dei dati personali forniti, verrà effettuato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per

lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura di mobilità. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento della presente procedura e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati da Lei forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati da Lei forniti saranno comunicati al Servizio Personale nonché ai membri della Commissione giudicatrice. Il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Settore Personale e Contratti dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, dott.ssa Michela Guasti.

- Il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate.
- L'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: • di accesso ai dati personali; • di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; • di opporsi al trattamento; • di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Informazioni sul procedimento

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo della presente procedura è la dott.ssa Michela Guasti (email: michela.guasti@adbpo.it) e che il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Per eventuali informazioni gli aspiranti candidati potranno rivolgersi al Settore Personale e Contratti dell'Autorità (rif. Settore Personale email: ufficio.personale@adbpo.it).

Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Fino a quando la procedura di mobilità non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.

Il bando di mobilità è disponibile sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Autorità al seguente indirizzo: www.adbpo.it nella sezione "Amministrazione trasparente /bandi di selezione".

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni vigenti per l'accesso all'impiego con particolare riguardo al D.Lgs. 165/2001 e al DPR 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Autorità si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, la presente procedura.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La Dirigente del Settore Personale e Contratti
(dott.ssa Michela Guasti)
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art.24
d.lgs.82/2005 ess.mm.ii)*